



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Roma, 06/05/14

Al Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione
Maria Anna MADIA

Condividere una rivoluzione della PA che passa attraverso interventi legislativi e sicuramente anche contrattuali è una cosa importante.

Confisal-UNSA si è già espressa condividendo molti dei punti enumerati nella lettera che Lei e il Presidente del Consiglio dei Ministri avete indirizzato ai lavoratori pubblici, di cui avete riconosciuto l'abnegazione giornaliera.

Questa O.S. è pronta ad affrontare un cambiamento radicale del mondo del lavoro pubblico e non intende rinchiudersi dietro barricate ideologiche, né ha l'intenzione di agitare la bandiera del "sindacalismo antagonista a priori" nel quale non si riconosce.

Ciò, ovviamente, non vuol dire sottrarsi alla propria missione di essere sindacato di tutela dei lavoratori e dei loro diritti. Al contrario, siamo i primi a voler valorizzare proprio i lavoratori all'interno di una PA nuova che si apra anche a nuove professionalità e ad un rinnovamento generazionale.

Mi corre l'obbligo, Sig. Ministro, di dirLe che chi fino ad oggi ha gestito la cosa pubblica non ha capito quanto essa sia una risorsa da rispettare e da valorizzare. Voglio augurarmi che Lei sarà in grado di dare e darci segnali di forte controtendenza rispetto al passato.

Il sindacato tutto, dal canto suo, in questi 60 anni ha contribuito al cambiamento del nostro paese sicuramente in meglio, pur facendo errori gravi come li ha fatti anche la classe politica.

Oggi gli stessi soggetti devono essere i protagonisti del cambiamento con pari dignità, mettendo in capo tutti gli strumenti utili ad operare una vera rivoluzione positiva.

L'esperimento di aprire il confronto a tutti i lavoratori della PA attraverso l'attivazione di una mail governativa ad hoc ci sembra una buona iniziativa partecipativa capace di coinvolgere direttamente gli interessati al processo. Al tempo stesso tengo a ribadire, e far riflette Lei e il Governo tutto, che le Organizzazioni Sindacali rimangono un vero e proprio baluardo di democrazia, non a caso riconosciute dalla Carta Costituzionale.

Sig. Ministro, la mia non vuole essere una difesa dell'apparato sindacale poiché non credo in un tale apparato quale forza che si esplica necessariamente in una resistenza a qualsiasi cambiamento.

Desidero solo segnalarLe che la Federazione che rappresento – che nel Comparto dei Ministeri ha il 13% di rappresentatività ed è la prima O.S. in alcuni Dicasteri come la Giustizia e gli Affari Esteri- vuole essere protagonista di un vero rinnovamento della PA, che parte dal riconoscimento dei Lavoratori, da una nuova organizzazione del lavoro, dall'inclusione dei giovani attraverso nuovi concorsi e da regole diverse che permettono al meglio e all'eccellenza di emergere nella PA senza confinare i lavoratori in deprimenti appiattimenti professionali.

Le invio nuovamente, con spirito di collaborazione, le Linee Programmatiche che la Federazione Confsal-Unsa ha elaborato insieme alla Fials al fine di contribuire al dialogo costruttivo sul futuro della PA.

Con questo spirito La saluto cordialmente, in attesa di poterLa incontrare.

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Battaglia

